

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE

OGGETTO: “Ancora ritardi e problemi sul bando sostituzione stufe”.

Il sottoscritto consigliere regionale,

PREMESSO che con la legge regionale 27 ottobre 2023, n. 14 è stata istituita una linea contributiva per la dismissione di vecchi generatori di calore per il riscaldamento domestico alimentati a biomassa legnosa e il contestuale acquisto e installazione di generatori con migliori prestazioni ambientali o di pompe di calore;

RICORDATO che il primo avviso relativo alla misura è stato approvato solamente il 19 agosto 2024, a quasi un anno dall'introduzione del contributo, prevedendo la presentazione delle domande nel periodo compreso tra il 3 ottobre e il 4 novembre 2024;

RICHIAMATO che, anche attraverso precedenti interrogazioni presentate dal Gruppo consiliare del Partito Democratico, sono state evidenziate nel corso del tempo diverse criticità relative alla gestione della misura, con particolare riferimento ai tempi di pubblicazione dei bandi, alle tempistiche di liquidazione delle domande e alla mancata apertura della linea contributiva annunciata per l'anno 2025;

CONSIDERATO che il nuovo bando è stato aperto il 23 marzo 2026, con termine per la presentazione delle domande fissato al 15 luglio 2026;

RICHIAMATO che, in occasione della presentazione del nuovo bando, in data 6 marzo 2026, la Regione aveva comunicato una dotazione complessiva di oltre 4 milioni di euro, costituita da 465.000 euro di risorse regionali e da 3,5 milioni di euro provenienti dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

EVIDENZIATO che, successivamente, in sede di assestamento di bilancio, la Giunta regionale ha annunciato ulteriori 2 milioni di euro destinati alla sostituzione dei generatori di calore, precisando, in data 8 luglio 2026, che i 3,5 milioni di euro di risorse ministeriali risultavano ancora attesi;

RILEVATO tuttavia che la pagina istituzionale regionale dedicata alla misura indica per l'anno 2026 una dotazione finanziaria pari a 490.000 euro, specificando che, al fine di soddisfare tutte le domande, potranno essere assegnate ulteriori risorse in corso d'anno;

PRESO ATTO di segnalazioni pervenute secondo le quali presso la Camera di commercio di Udine-Pordenone risulterebbero giacenti circa 2.800 domande relative al bando 2026, parte consistente delle quali non sarebbe ancora stata istruita in ragione dell'attuale indisponibilità delle risorse finanziarie necessarie;

INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE per conoscere:

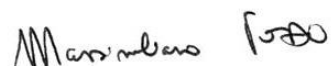
-se sia a conoscenza della situazione corrente presso le Camere di commercio di Udine-Pordenone e della Venezia Giulia;

-quante siano le domande pervenute alle singole Camere di commercio, quante quelle istruite, ammesse e finanziate e quali siano le risorse ad oggi effettivamente trasferite e disponibili per la misura;

-quale sia lo stato dell'annunciato finanziamento ministeriale di 3,5 milioni di euro e delle ulteriori risorse regionali stanziare in sede di assestamento e, qualora le disponibilità attuali non risultassero sufficienti a soddisfare le istanze ammissibili, se e con quali tempistiche la Giunta intenda reperire le risorse necessarie a garantirne la copertura.

Trieste, 23 settembre 2026

MASSIMILIANO POZZO

Handwritten signature of Massimiliano Pozzo in black ink.